



Direzione Provinciale I di Roma

Ufficio Territoriale di Roma 1- Trastevere

Roma,

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CASOPERO"**

OGGETTO: Controllo veridicità dichiarazioni sostitutive.

**Soggetto: FONDAZIONE CULTURALE PAOLO DI TARSO, CF:
97299200580**

Con riferimento alla richiesta del 27 ottobre 2023 - prot. 401932 formulata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

effettuato l'esame di quanto dichiarato dal contribuente, ai sensi e per gli effetti¹ dell'art. 80, comma 4, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50²;

viste le risultanze del sistema informativo dell'anagrafe tributaria in data 03 novembre 2023,

in conformità a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 41 del 3 agosto 2010 ed alla risoluzione n. 50 del 22 aprile 2011,

questo Ufficio fa presente che a carico di tale soggetto non risultano violazioni definitivamente accertate.

¹ Si precisa che il presente controllo, nei casi in cui si applica il regime transitorio di cui all'art. 216, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, viene effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera g), del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

² "Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande." Si precisa che l'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 602/73, è pari ad € 10.000,00 e dal 01/03/2018, ai sensi dell'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205, è pari ad € 5.000,00.

Si fa presente che a carico di tale soggetto risultano le seguenti violazioni non definitivamente accertate:

- cartella di pagamento n.09720220162878737 rateizzata, anno di imposta 2017, notificata il 08/07/2023 al contribuente in oggetto, derivante da ruoli liquidazione i.v.a., per un debito residuo di Euro 566,19 (di cui l'Imposta è pari a Euro 389,40);
- cartella di pagamento n.09720220162878737 rateizzata, anno di imposta 2017, notificata il 08/07/2023 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 5.116,65 (di cui l'Imposta è pari a Euro 3.589,44);
- cartella di pagamento n.09720220123071404 in corso di rottamazione, anno di imposta 2017, notificata il 12/07/2023 al contribuente in oggetto, derivante da modello liquidazione 770, per un debito residuo di Euro 3.134,40;
- cartella di pagamento n.09720210118934436 in corso di rottamazione, anno di imposta 2017, notificata il 09/08/2023 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione irap controllo centralizzato, per un debito residuo di Euro 549,00;
- cartella di pagamento n.09720200140870527 in corso di rottamazione, anno di imposta 2016, notificata il 22/06/2023 al contribuente in oggetto, derivante da modello liquidazione 770, per un debito residuo di Euro 1.800,00;
- cartella di pagamento n.09720200123120463 in corso di rottamazione, anno di imposta 2016, notificata il 02/04/2022 al contribuente in oggetto, derivante da ruoli liquidazione i.v.a., per un debito residuo di Euro 2.524,00;
- cartella di pagamento n.09720190245394961 in corso di rottamazione, anno di imposta 2016, notificata il 25/09/2021 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione irap controllo centralizzato, per un debito residuo di Euro 57,00;
- cartella di pagamento n.09720190145728679 in corso di rottamazione, anno di imposta 2015, notificata il 29/10/2019 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 1.444,00;
- cartella di pagamento n.09720190023078562 in corso di rottamazione, anno di imposta 2017, notificata il 15/06/2019 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione liquidazioni periodiche iva, per un debito residuo di Euro 8.287,28;
- cartella di pagamento n.09720170017707244 in corso di rottamazione, anno di imposta 2013, notificata il 09/09/2019 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 15.930,00;
- cartella di pagamento n.09720160170754432 in corso di rottamazione, anno di imposta 2013, notificata il 28/11/2016 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione irap controllo centralizzato, per un debito residuo di Euro 693,00;
- cartella di pagamento n.09720160040685238 in corso di rottamazione, anno di imposta 2012, notificata il 09/02/2017 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 3.871,00;
- cartella di pagamento n.09720150133376234 in corso di rottamazione, anno di imposta 2011, notificata il 19/12/2015 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 4.296,00;
- cartella di pagamento n.09720140216759344 in corso di rottamazione, anno di imposta 2010, notificata il 10/09/2015 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 5.677,00;

- cartella di pagamento n.09720130238277945 in corso di rottamazione, anno di imposta 2007, notificata il 05/07/2013 al contribuente in oggetto, derivante da liquidazione unico enti non comm. ed equiparati, per un debito residuo di Euro 3.568,14;
- cartella di pagamento n.03420190016956664 in corso di rottamazione, anno di imposta 2016, notificata il 04/11/2021 al contribuente in oggetto, derivante da registrazione atti giudiziari, per un debito residuo di Euro 200,00;
- cartella di pagamento n.03420160036862965 in corso di rottamazione, anno di imposta 2014, notificata il 21/04/2018 al contribuente in oggetto, derivante da registrazione atti giudiziari, per un debito residuo di Euro 217,50.

Il Capo Team (*)
Guido Musto

(firmato digitalmente)

() firma su delega del Direttore Provinciale Felice Chiariello (delega prot. 3963 del 27/09/2023).*

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente